

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE STATUTO AIES

ASSOCIATI

DELEGAZIONI LOCALI

ASSEMBLEE NAZIONALI

CONSIGLIO DIRETTIVO

COMMISSIONI OPERATIVE

ATTIVITA' DELL'ACCADEMIA

ASSOCIATI

Art. 1

Il Socio è iscritto alla delegazione dove lo stesso ha la residenza od il domicilio; se il Socio risiede in zona sprovvista di delegazione lo stesso può iscriversi presso la delegazione di sua scelta.

La qualifica di Socio si perde per morte, dimissioni, perdita dei diritti civili, mancato pagamento della quota sociale, entro il 31 gennaio, ed esclusione.

L'esclusione dalla qualifica di Socio dell'Accademia deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo nei seguenti casi:

- a) violazione delle norme statutarie, dei regolamenti e delle deliberazioni degli organi dell'Accademia;
- b) svolgimento di attività in contrasto con le finalità dell'Accademia;
- c) perdita dei diritti civili;
- d) qualunque azione od omissione che leda la dignità od il prestigio sia del singolo Socio che dell'Accademia.

Il provvedimento di esclusione è comunicato con lettera raccomandata ed è immediatamente esecutivo; contro di esso, tuttavia, il Socio può ricorrere, entro trenta giorni dall'avviso di esclusione, al Consiglio Direttivo o, se nominato, al Comitato dei Garanti che decide in modo definitivo, entro sessanta giorni dal ricevimento del ricorso.

L'esclusione dall'Accademia è invece automatica in caso di accertata morosità del Socio nel pagamento della quota associativa annuale e per appropriazione indebita.

DELEGAZIONI LOCALI

Art. 2

I Consoli Regionali, nominati secondo l'Art.6/b dello statuto, sono garanti della politica e della corretta gestione dell'Accademia sul territorio, sono direttamente soggetti alle direttive ed al controllo del Consiglio Direttivo e possono gestire anche una delegazione di paese o capoluogo di provincia se manca il responsabile locale.

L'Assemblea dei Consoli deve nominare i due loro rappresentanti da inserire triennialmente nel Consiglio Direttivo Nazionale.

Nelle zone dove non esiste il Console potranno essere formate delle delegazioni locali da parte del Consiglio Direttivo, attraverso la nomina di un responsabile con comprovate capacità professionali, culturali, morali ed organizzative.

Ciascuna delegazione locale deve avere il riconoscimento del Consiglio Direttivo dell'Accademia con apposito atto deliberativo. La delegazione per essere operativa deve avere una sede, presentare una pianificazione delle attività ed avere un numero di soci superiore a dieci; qualora entro un anno dalla sua istituzione la delegazione non raggiunga il numero di soci previsto il Consiglio Direttivo dell'Accademia potrà procedere allo scioglimento.

Il delegato organizza e soprintende ai corsi di formazione AIES, come previsti dalla Commissione didattica, richiedendo il materiale alla sede centrale. Eventuali modifiche ed integrazioni apportate al piano formativo devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

E' compito del delegato fornire al Consiglio Direttivo una relazione conclusiva sulle lezioni effettuate, sui docenti, sui risultati conseguiti, sulle eventuali anomalie riscontrate, sulle attività eseguite ed eventuali suggerimenti

Esso deve fornire inoltre resoconto delle entrate ed uscite nonché inviare la documentazione fiscale e statistica alla Segreteria nazionale entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento.

Ogni delegazione deve utilizzare la partita IVA dell'Accademia presentando mensilmente rendicontazione e documenti per la registrazione in contabilità alla Segreteria nazionale; verranno comunque prese in esame dal Consiglio Direttivo le esigenze di ciascuna delegazione.

La documentazione relativa alla iscrizione del Socio viene conservata dal delegato responsabile. Copia della documentazione sarà, a cura del Delegato, spedita alla Sede nazionale per l'inserimento nella banca dati centrale entro 10 giorni dall'iscrizione del Socio.

Sulla base del mandato conferito, il Delegato può rappresentare l'Associazione sul territorio di sua competenza ed in tale ambito è responsabile dell'uso del marchio associativo.

Per attività non specificatamente associative o che si riferiscono ad ambiti territoriali più vasti deve ottenere l'assenso del Consiglio Direttivo Nazionale.

I compiti del Delegato sono:

- a) esercitare compiti di rappresentanza nei confronti di enti pubblici, istituzioni, organi di informazione e realtà produttive del territorio di competenza;
- b) organizzare le attività associative sul territorio e promuovere il tesseramento all'Accademia;
- c) organizzare l'Assemblea con tutti i Soci della delegazione in regola con il pagamento della quota associativa effettuato entro il 31 gennaio di ogni anno;

- d) convocare le Assemblee dei Soci sostenitori presenti nella delegazione di competenza, quando per fine mandato, deve essere eletto nuovamente il delegato;
- e) costituire il Consiglio formato da cinque persone elette tra i Soci della delegazione ,tra le quali vi sarà il delegato, il segretario/tesoriere, e tre consiglieri;
- f) promuovere e realizzare tutte le iniziative associative;
- g) adempiere sollecitamente a tutti gli obblighi amministrativi e contabili verso il Consiglio Direttivo Nazionale.
- h) inviare ed aggiornare apposito file anagrafico relativo ai propri associati da inviare in tempo utile, alla Segreteria dell'Accademia affinché provveda alla registrazione sul Libro dei Soci;
- i) a trasferire l'intero ammontare delle quote sociali annuali attraverso versamento sul conto corrente bancario dell'Accademia.
- j)** La Sede centrale predispone a favore della Delegazione per le sole spese ordinarie il 50% delle quote derivanti dalle iscrizioni.
- k) a trattenere fino al 70% delle entrate derivanti dalle quote di partecipazione dai previsti corsi di formazione (al netto delle quote associative, del versamento dell'IVA, dei costi del materiale didattico, delle spese organizzative e di formazione) per finanziare l'attività ordinaria, per attività di promozione, crescita culturale ed incontri conviviali; mentre il restante 30% dovrà essere accreditato sul conto corrente bancario dell'Accademia;
- l) può organizzare eventi, incontri e/o seminari non in contrasto con le finalità statutarie,per fare fronte alle spese di gestione, di rappresentanza e contribuire in tale modo al finanziamento delle attività ed allo sviluppo della delegazione.

Ai Soci che posseggono adeguate capacità professionali e prestano la loro attività in qualità di docenti, relatori od in qualità di sommelier può essere riconosciuto un rimborso spese deliberato dal delegato, secondo l'entità approvata dal Consiglio Direttivo dell'Accademia, dietro rilascio di apposita ricevuta.

La Delegazione della Provincia di Bologna, per il suo intero territorio, sarà rappresentata dai Soci effettivi presenti nel Consiglio Direttivo Nazionale dell'Accademia, mentre per le altre località e Province della Regione Emilia-Romagna verranno istituite regolari Delegazioni con rappresentante consolare il Presidente Nazionale dell'Accademia od un suo delegato nominato dal Consiglio Direttivo.

Al di fuori del territorio nazionale l'Accademia promuove la costituzione di delegazioni locali estere con appositi accordi, tuttavia il Delegato dovrà sottostare agli adempimenti previsti dai capoversi dall'a alla k del presente articolo.

Art. 3

Nel caso in cui il Console od il Delegato venga meno ai suoi doveri , non sia ritenuto idoneo a svolgere i compiti assunti, si sia iscritto ad altra analoga associazione o ingiustificatamente non faccia attività per un periodo continuativo di sei mesi potrà essere sostituito a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo.

ASSEMBLEE NAZIONALI

Art. 4

Tutti i Soci possono partecipare alle Assemblee Nazionali, se risultano iscritti nei relativi libri soci nei trenta giorni antecedenti la data della prima convocazione dell'assemblea ed in regola col pagamento della quota sociale annuale e se non hanno procedimenti di esclusione e/o revoca pendenti.

Solo i Soci effettivi intervengono con diritto di voto se iscritti nel libro soci ed in regola col pagamento della quota associativa. Il Socio sostenitore, per la sua attiva e qualificata partecipazione alla vita dell'Accademia, può divenire socio effettivo se il Consiglio Direttivo gli comunica detta decisione e lo inserisce nel libro apposito.

Il Consiglio Direttivo, in mancanza di uno o più consiglieri, può cooptare elementi anche tra i non soci per sopperire a tale mancanza.

Art.5

Nell'Assemblea elettiva è costituita una Commissione per la raccolta e l'esame dei voti, composta da un presidente, un segretario, e due scrutatori. Le candidature dovranno pervenire da ciascuna delegazione alla segreteria dell'AIES.

Dovrà essere utilizzata al riguardo una scheda con due diversi riquadri una per l'elezione del Consiglio Direttivo ed uno per l'elezione dei componenti il Collegio dei Revisori se previsti. La scheda dovrà riportare, in stretto ordine alfabetico, il cognome ed il nome del candidato e la delegazione di appartenenza. A fianco del cognome deve essere presente il numero d'ordine ed un piccolo riquadro, nel quale il votante appone la crocetta per esprimere la preferenza.

La commissione può adottare altri criteri di consegna e valutazione delle schede quando sia necessario per garantire la segretezza del voto e la semplificazione delle operazioni elettorali e di scrutinio.

Art.6

L'elenco dei candidati deve pervenire alla Segreteria Nazionale a cura della Delegazione, tassativamente entro e non oltre dieci giorni antecedenti la data dell'Assemblea elettiva, con un breve curriculum di ciascuno.

I candidati dovranno essere in regola con le quote sociali compresa quella dell'anno in corso, e non appartenere ad associazioni concorrenziali od affini ed essere Soci Accademici da almeno un triennio consecutivo. Gli stessi devono essere presenti all'assemblea per l'illustrazione del loro programma.

L'assenza, salvo grave e motivato impedimento giudicato tale dal Presidente dell'Assemblea, comporta l'esclusione dalla lista dei candidati.

Art.7

Il Socio che si presenta per votare, viene registrato sul tabulato dei Soci e gli viene consegnata la scheda di votazione che successivamente verrà riconsegnata per essere inserita nell'urna.

Il Presidente, il Segretario e gli scrutatori, raccolte le schede votate procederanno all'operazione di scrutinio. In uno stampato, contenente l'elenco dei candidati, in ordine alfabetico, verranno riportati, in ciascuna riga riferita al candidato, i singoli voti espressi con il totale degli stessi alla fine della riga. Terminato lo scrutinio saranno riportati, su apposito verbale, i nominativi dei

candidati in ordine progressivo secondo il numero dei voti totalizzati: a parte saranno indicate le schede bianche e nulle.

Risulteranno eletti quelli che otterranno il maggior numero di preferenze.

Il verbale, relativo allo svolgimento delle operazioni di voto, deve essere sottoscritto da tutti i membri della Commissione elettorale.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.8

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno o quando ne facciano richiesta scritta almeno un terzo dei suoi componenti per gravi e comprovati motivi.

Tranne i casi contemplati nel primo capoverso, le ulteriori riunioni del Consiglio Direttivo saranno indette anche oralmente dal Presidente per esigenze di buon funzionamento dell'Accademia, ed in caso di suo impedimento dal Vice Presidente. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art.9

L'assenza non giustificata, a giudizio del Consiglio, a due riunioni consecutive comporta la decadenza dalla carica di consigliere, che sarà pronunciata immediatamente dal Consiglio con il subentro del Socio che lo segue nell'ordine delle preferenze ottenute in sede di elezione assembleare. Nel caso non vi siano, o siano esauriti i non eletti il Consiglio di Amministrazione procederà per cooptazione alla sostituzione del consigliere venuto a mancare, scegliendolo nell'ambito dei Soci effettivi.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo venisse ad essere ridotto nel numero dei suoi componenti pari al 50% senza possibilità di sostituzioni, si renderà necessaria una nuova Assemblea elettiva.

Alle riunioni degli organi statutari partecipano le persone la cui presenza è ritenuta opportuna dal Presidente per il migliore svolgimento delle riunioni, nonché persone, anche estranee all'Accademia, che debbano illustrare o riferire su un punto specifico all'ordine del giorno. Tutte le presenze debbono essere annotate nel verbale della riunione.

Art.10

Di ogni seduta del Consiglio dovrà essere redatto il relativo verbale, che dovrà almeno essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le delibere del Consiglio Direttivo sono inappellabili e vincolanti. E' ammesso il ricorso solo per contrasto con le norme di legge, statutarie e regolamentari al Collegio Arbitrale, se nominato, che in caso positivo ne dichiara la nullità.

Il sito web ufficiale dell'Accademia è quello situato all'indirizzo www.accademiasommeliers.it, la cui gestione è di competenza del Consiglio Direttivo.



COMMISSIONE PER LA DIDATTICA

La Commissione per la didattica è composta da almeno cinque membri nominati dal Consiglio Direttivo anche tra i non associati dotati di particolare preparazione culturale e di attitudine didattica. I componenti della Commissione eleggono annualmente al proprio interno un coordinatore con funzioni di Presidente.

La Commissione per la didattica ha il compito di sovrintendere, gestire ed organizzare l'attività didattica dell'Accademia, con essa, in particolare, le delegazioni devono collaborare per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi di formazione professionale e di perfezionamento degli accademici, lo studio, la stesura, la scelta e/o la stampa dei testi da adottare.

Il programma annuale delle attività, compresi i corsi di qualificazione, che la Commissione didattica intende svolgere dovranno, comunque, essere preventivamente sottoposti alla approvazione del Consiglio Direttivo, unitamente al preventivo dettagliato degli oneri di spesa riferito ad ogni singola voce.

Art.11

Il Consiglio Direttivo può istituire ulteriori commissioni e/o nominare, al suo interno o tra i Soci, delle professionalità specifiche, per attribuire incarichi quali: Addetto stampa; Responsabile per l'informatica; responsabile delle relazioni pubbliche; Responsabile dei rapporti con le delegazioni; Responsabile degli eventi delle visite e delle gite di istruzione ed un responsabile dei rapporti internazionali.

Ogni Commissione deve essere composta da almeno tre membri nominati dal Consiglio Direttivo tra gli associati di cui uno sarà il referente per il Consiglio.

ATTIVITA' DELL'ACCADEMIA

Art. 12

Per il perseguimento di quanto stabilito dall'art.4 dello statuto i titolari di incarichi associativi nonché tutti i soci, dovranno farsi promotori della ricerca di nuovi soci e di tutte le iniziative dirette alla divulgazione degli scopi e finalità dell'associazione. La segreteria diffonde a tutti gli associati manifestazioni di carattere locale, nazionale, internazionale ed eventuali facilitazioni e convenzioni stipulate.

Le manifestazioni a livello zonale, sono comunicate dal Delegato alla Segreteria in tempo utile, affinché sia consentita la possibilità dell'intervento del Presidente o di un suo delegato e l'inserimento nel sito web. La partecipazione a manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale dovrà essere autorizzata dal Consiglio Direttivo.

Art. 13

I corsi dell'Accademia si strutturano secondo quanto suggerito dalla Commissione didattica su approvazione del Consiglio Direttivo. Il materiale didattico deve essere richiesto anche dalle Delegazioni alla segreteria centrale.

I Delegati che intendono apportare modifiche alla struttura dei programmi didattici AIES debbono chiedere preventiva autorizzazione al Consiglio Direttivo almeno tre mesi prima dell'inizio dei corsi; qualora non pervenga entro trenta giorni alcuna risposta la modifica si intenderà autorizzata purchè non contraria agli scopi ed alle finalità dell'Accademia.

I componenti del Consiglio Direttivo e della Commissione Didattica, se autorizzati, possono autonomamente partecipare alla sessione di esame per verificare la preparazione degli Accademici e l'operato dei formatori e dei Delegati. Qualsiasi spesa effettuata o non autorizzata preventivamente non verrà rimborsata.

I corsi sono così strutturati:

I° Livello NOZIONISTICA GENERALE

Diverse lezioni realizzate con il supporto di materiale didattico ed approfondimento dei temi trattati, da parte di uno o più esperti del settore.

Il contributo spese per l'intero corso viene stabilito dal Consiglio direttivo sentito il parere della Commissione Didattica ed il Delegato di zona e comprende in linea di massima: piccole attrezzature per la degustazione, eventuali libri o dispense esplicative, libretto delle presenze con i programmi dei corsi (da timbrare ad ogni lezione, al riguardo si evidenzia che le assenze possono sempre essere recuperate in qualunque momento e presso una qualunque delle delegazioni locali che abbia in atto un corso di pari livello), registro con le schede dei vini in degustazione, tessera annuale ed iscrizione all'AIES. Per essere ammessi alla prova finale non possono essere effettuate più di due assenze. Resta obbligatoria la visita programmata in una cantina durante il corso.

Al termine del corso i frequentatori sono chiamati a sostenere una prova d'esame al fine di ottenere la qualifica di **ACCADEMICO**, con rilascio di diploma/attestato e diritto di fregiarsi del segno di riconoscimento dell'Accademia: calice d'argento.

II° Livello TEORIA E PRATICA DELLA DEGUSTAZIONE

Diverse lezioni che prevedono una trattazione approfondita per la conoscenza di prodotti tipici della Gastronomia Italiana, della degustazione e l'abbinamento cibo-vino sotto la guida di esperti Sommeliers ed Enogastronomi. Ogni lezione è corredata da materiale didattico specifico.

Il contributo spese per l'intero corso viene stabilito dal Consiglio Direttivo sentito il parere della Commissione didattica ed il Delegato di zona e comprende in linea di massima: materiale didattico sugli argomenti trattati durante le lezioni ed iscrizione all'AIES. Per essere ammessi alla prova finale non possono essere effettuate più di due assenze.

Al termine del corso i frequentatori sono chiamati a sostenere una prova d'esame al fine di ottenere la qualifica di **ACCADEMICO ENOGASTRONOMO**, con rilascio di diploma/attestato e diritto di fregiarsi del segno di riconoscimento dell'Accademia: calice d'oro.

III° Livello ENOGRAFIA –ABBINAMENTO CIBO-VINO

Il corso si articola in diverse lezioni rivolte al completamento dello studio sull'enografia italiana ed estera, delle nazioni emergenti e sui loro principali abbinamenti.

Ogni lezione è corredata da materiale didattico specifico e commentata dall'esperto con abbinamento pratico cibo-vino.

Il contributo spese per l'intero corso viene stabilito dal Consiglio direttivo sentito il parere della Commissione didattica ed il Delegato di zona e comprende in linea di massima: materiale didattico sugli argomenti trattati durante le lezioni ed iscrizione all'AIES. Per essere ammessi alla prova finale non possono essere effettuate più di due assenze.

Al termine del corso i frequentatori sono chiamati a sostenere una prova di esame al fine di ottenere la qualifica di **MAESTRO ENOGASTRONOMO SOMMELIER**, con rilascio di diploma/attestato e con diritto di fregiarsi del segno di riconoscimento dell'Accademia: calice d'oro con rubino.

Le materie oggetto dei corsi, l'organizzazione delle lezioni, le modalità di verifica, l'eventuale modifica e/o l'introduzione di nuove qualifiche e/o corsi, la definizione dei relativi fregi potranno essere modificati, su proposta della Commissione didattica e/o degli esperti degustatori, dal Consiglio Direttivo.

MASTER DI SPECIALIZZAZIONE

Dopo successivi incontri di formazione ed educazione Enogastronomia proposti dall'Accademia, il Maestro Sommelier potrà sottoporsi ad altri esami di perfezionamento, che prevedono una discussione di tesi al cospetto di un Consiglio Didattico, al fine di ottenere una o più delle seguenti qualifiche.

MAESTRO DI CERIMONIA

Diploma di qualifica
Calice d'oro con brillante

MAESTRO DI DEGUSTAZIONE E SERVIZIO

Diploma di qualifica
Calice d'oro con brillante

MAESTRO DI CONFERENZA

Diploma di qualifica
Calice d'oro con smeraldo

GRAN MAESTRO SOMMELIER

Diploma di qualifica
Calice d'oro con rubino, smeraldo, brillante

GRAN MAESTRO D'ONORE

Attestato ad Honorem Calice d'oro con tre brillanti

Sarà discrezione del Consiglio Direttivo assegnarlo a coloro che abbiano acquisito particolari meriti nel campo dell'Enogastronomia

Art. 14

Il Consiglio Direttivo, anche a mezzo apposito Codice di Comportamento, fissa i criteri e le norme a cui dovranno attenersi i Soci dell'Accademia nell'espletamento delle funzioni e/o degli incarichi loro assegnati (es: docenze, servizi sommelier, manifestazioni, rappresentanza dell'Accademia ecc...).

Art. 15

La divisa dell'Accademico è la seguente:

per l'uomo: giacca blu con applicazione, al taschino, dello scudetto con lo stemma AIES e relativa spilletta a forma di calice con i fregi attestanti il grado raggiunto, pantaloni grigio scuro, camicia bianca, cravatta con il logo e i colori dell'Accademia e scarpe di foggia classica.

per la donna: giacca blu con applicazione, sul taschino, dello scudetto con lo stemma dell'AIES e relativa spilletta a forma di calice con i fregi attestante il grado raggiunto, gonna o pantalone grigio scuro, cravatta con il logo e i colori dell'Accademia e scarpe di foggia classica.

Se ne raccomanda l'obbligatorietà in tutte le manifestazioni in cui si presta servizio.